

Corso Universitario

Strategie di Intervento nell'Educazione allo Sviluppo





tech università
tecnologica

Corso Universitario

Strategie di Intervento nell'educazione allo Sviluppo

- » Modalità: **Online**
- » Durata: **12 settimane**
- » Titolo: **TECH Università Tecnologica**
- » Dedizione: **16 ore/settimana**
- » Orario: **a scelta**
- » Esami: **Online**

Accesso al sito web: www.techitute.com/it/psicologia/corso-universitario/strategie-intervento-educazione-sviluppo

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Direzione del corso

pag. 12

04

Struttura e contenuti

pag. 18

05

Metodologia

pag. 24

06

Titolo

pag. 32

01

Presentazione

L'Educazione allo Sviluppo mira a responsabilizzare i cittadini verso uno sviluppo sostenibile ed efficace per l'intera comunità. Probabilmente non è un concetto molto diffuso, tuttavia è una delle azioni prioritarie nel campo della Cooperazione Internazionale. In questo contesto, lo sviluppo di strategie di intervento in questo campo è essenziale per gli psicologi che desiderano specializzarsi in questo settore. Se il professionista desidera acquisire le conoscenze più recenti in questo campo, non esiti a unirsi a questa comunità di studenti.



“

Gli Psicologi che lavorano nella cooperazione allo sviluppo dovrebbero aggiornare le proprie conoscenze per scoprire le principali strategie di intervento dell'educazione allo sviluppo”

Il concetto di educazione allo sviluppo significa parlare del futuro delle società. Un futuro incentrato sulla crescita sostenibile, in cui tutti gli agenti coinvolti devono contribuire con le loro conoscenze a un obiettivo comune: Preservare le risorse naturali per la sostenibilità delle generazioni future.

Per favorire questo obiettivo, TECH ha creato questo programma molto completo sulle Strategie di Intervento per l'Educazione allo Sviluppo, grazie al quale gli studenti impareranno dove, come e quando nasce questo concetto, le sfide che deve affrontare, le linee strategiche di azione, ecc.

In questo modo, gli studenti conosceranno organizzazioni specifiche che lavorano nel settore del diritto ambientale, come l'UNEP, o l'esistenza di vari movimenti umanitari la cui missione è quella di far rispettare gli obiettivi fissati nei vertici internazionali.

Risulta opportuno sottolineare che tutto il lavoro svolto nell'ambito dell'Educazione allo Sviluppo è guidato da specifiche linee guida da seguire, come indicato nel Piano Generale per le Strategie di Intervento dell'Educazione allo Sviluppo, che deve essere applicato ai progetti realizzati nelle diverse regioni del mondo.

Uno dei principali vantaggi di questo Corso Universitario è che, trattandosi di una preparazione in modalità 100% online, lo psicologo potrà combinare lo studio con il resto dei propri impegni quotidiani, scegliendo in ogni momento dove e quando studiare. Una specializzazione di alto livello che porterà i professionisti ai massimi livelli nel proprio campo d'azione.

Questo **Corso Universitario in Strategie di Intervento nell'Educazione allo Sviluppo** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Sviluppo di casi di studio pratici presentati da esperti in Cooperazione Internazionale dei Popoli
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici in base ai quali sono stati concepiti forniscono informazioni scientifiche e pratiche riguardo alle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Novità in merito alla Strategie di Intervento dell'Educazione allo Sviluppo
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ Particolare enfasi sulle metodologie innovative in Cooperazione Internazionale
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto e/o al tutor, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



Un programma di alto livello educativo e creato dai migliori esperti in questa materia, che ti permetterà di raggiungere il successo professionale”

“

Questo Corso Universitario è il miglior investimento che tu possa fare nella scelta di un programma di aggiornamento per due motivi: oltre a rinnovare le tue conoscenze in materia di Strategie di Intervento nell'Educazione allo Sviluppo, otterrai una qualifica rilasciata da TECH Università Tecnologica”

Il personale docente del programma comprende rinomati professionisti dell'area della cooperazione internazionale, e riconosciuti specialisti appartenenti a prestigiose società e università, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo psicologo deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama in Strategie di Intervento nell'Educazione allo Sviluppo.

Acquisisci sicurezza nel processo decisionale aggiornando le tue conoscenze con questo programma.

Ti offriamo il programma più completo con la migliore metodologia di insegnamento.



02

Obiettivi

L'obiettivo principale del programma è migliorare l'apprendimento teorico-pratico dello psicologo, in modo che questo possa raggiungere una padronanza pratica e rigorosa implicazioni della Cooperazione Internazionale.



“

Questo Corso Universitario ti permetterà di aggiornare le tue conoscenze in Cooperazione Internazionale utilizzando le ultime tecnologie educative, per contribuire con qualità e sicurezza al processo decisionale"



Obiettivi generali

- ♦ Fornire agli studenti una preparazione avanzata in Cooperazione Internazionale di natura specialistica e basata su conoscenze teoriche e strumentali che permettano loro di acquisire e sviluppare le competenze e le abilità necessarie per ottenere la qualifica di professionista della Cooperazione Internazionale
- ♦ Fornire allo studente una conoscenza basilare in merito al processo di Cooperazione e Sviluppo, basata sui più recenti progressi delle politiche sui processi di sostenibilità, coinvolti negli aspetti economici e sociali
- ♦ Migliorare le prestazioni professionali e sviluppare strategie per adattarsi e risolvere i problemi del mondo contemporaneo avvalendosi della ricerca scientifica sui processi di Cooperazione e Sviluppo
- ♦ Diffondere le basi del sistema attuale e sviluppare lo spirito critico e imprenditoriale necessario per adattarsi ai cambiamenti politici nell'ambito del diritto internazionale





Obiettivi specifici

- ♦ Realizzare azioni e programmi volti a sensibilizzare l'opinione pubblica su determinate situazioni di ingiustizia e a modificare i valori per combatterle
- ♦ Promuovere la partecipazione della società, in particolare dei bambini, degli adolescenti e delle entità del settore, nella trasformazione del mondo
- ♦ Creare processi di empowerment e spazi di partecipazione democratica attiva per i bambini finalizzati a trasformare le politiche e il modello decisionale su questioni che li riguardano
- ♦ Promuovere la ricerca e la riflessione rispetto alle questioni legate all'infanzia e allo sviluppo, fornendo una base a diverse proposte per promuovere lo sviluppo umano
- ♦ Favorire il networking con altre entità del settore per ottenere un maggiore impatto nelle azioni
- ♦ Analizzare e comprendere le iniziative globali contro la povertà
- ♦ Classificare i diversi tipi di conflitti armati, differenziandoli da altre situazioni violente; identificare le vittime di tali conflitti; comprendere e capire il sistema di protezione delle vittime ed essere in grado di applicarlo
- ♦ Essere consapevoli delle limitazioni imposte dal Diritto Umanitario alle parti in conflitto in relazione allo svolgimento delle ostilità, al rispetto delle aree, dei luoghi e delle strutture contrassegnate da un avviso di protezione, così come al requisito di un codice di condotta per quanto riguarda i feriti, il personale medico e religioso e le organizzazioni umanitarie
- ♦ Identificare le situazioni e le persone particolarmente vulnerabili nei conflitti armati, prendendo in considerazione la protezione offerta loro dal Diritto Internazionale Umanitario
- ♦ Promuovere la partecipazione delle persone e dei gruppi che partecipano alle attività di cooperazione, consentendo loro di identificare i propri problemi e bisogni, di guidare i processi di cambiamento, di valutarne l'evoluzione e di decidere nuove linee d'azione



*Aggiornati sugli ultimi sviluppi
in materia di cooperazione
internazionale”*

03

Direzione del corso

Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti in Strategie di Intervento nell'Educazione allo Sviluppo, che forniscono agli studenti le competenze necessarie intraprendere un percorso di studio eccellente. Altri esperti di riconosciuto prestigio partecipano inoltre alla pianificazione ed elaborazione del programma, completandolo in modo interdisciplinare.



A close-up photograph of a dog's paw, likely a black Labrador, wearing a black boot. The boot is secured with a strap across the paw. The dog is standing on a grey, textured surface, possibly asphalt or concrete. The background is dark and out of focus.

“

I principali professionisti del settore si sono riuniti per insegnarti le ultime novità in materia di Strategie di Intervento nell'Educazione allo Sviluppo"

Direttrice Ospite Internazionale

Piotr Sasin è un esperto internazionale con esperienza nella gestione di organizzazioni senza scopo di lucro, specializzato in assistenza umanitaria, resilienza e cooperazione internazionale per lo sviluppo delle persone. Ha lavorato in ambienti complessi e impegnativi, aiutando le comunità colpite da conflitti, sfollamenti e crisi umanitarie. Inoltre, la sua attenzione per le innovazioni sociali e la pianificazione partecipativa gli ha permesso di implementare soluzioni a lungo termine in aree vulnerabili, migliorando significativamente le condizioni di vita.

Ha inoltre svolto ruoli chiave come Direttore della Risposta alla Crisi dei Rifugiati presso CARE, dove ha guidato iniziative umanitarie a sostegno degli sfollati in diverse regioni. Ha anche lavorato come direttore di paese per People in Need, dove era responsabile del coordinamento dei programmi di sviluppo della comunità e di risposta rapida alle emergenze. Il suo ruolo di rappresentante nazionale presso la Fondazione Terre des Hommes gli ha permesso di gestire progetti incentrati sulla protezione dei minori.

Di conseguenza, a livello internazionale è stato riconosciuto per la sua capacità di gestire progetti di grande portata nel campo della cooperazione internazionale allo sviluppo, collaborando con governi, ONG e agenzie multilaterali in diverse regioni. La sua leadership è stata fondamentale per promuovere la resilienza nelle comunità colpite da disastri, promuovendo l'empowerment locale attraverso la pianificazione urbana e lo sviluppo sostenibile. In questo modo, ha ricevuto elogi per la sua attenzione alla mitigazione dei conflitti e la sua capacità di costruire alleanze strategiche.

In definitiva, Piotr Sasin ha una solida formazione accademica, con un Master in pianificazione urbana e sviluppo regionale, nonché una Laurea in etnologia e cultura antropologica, entrambi svolti presso l'Università di Varsavia, in Polonia. Le sue ricerche si sono concentrate sulla cooperazione internazionale e la pianificazione sostenibile in situazioni di crisi umanitarie.



Dott. Piotr, Sasin

- ♦ Direttore della Risposta alla Crisi dei Rifugiati presso CARE, Varsavia, Polonia
- ♦ Direttore di Paese in People in Need
- ♦ Rappresentante di paese alla Fondazione Terre des hommes
- ♦ Direttore del programma di Habitat for Humanity Poland
- ♦ Master in Pianificazione urbana e sviluppo regionale presso l'Università di Varsavia
- ♦ Laurea in Etnologia e Cultura Antropologica presso l'Università di Varsavia

“

Grazie a TECH potrai apprendere al fianco dei migliori professionisti del mondo”

Direttrice ospite



Dott.ssa Rodríguez Pajares, Carmen

- ♦ Direttrice dell'Ufficio di Studi della Direzione dell'INEM
- ♦ Responsabile dell'istruzione, della pianificazione strategica e coordinatore delle reti di conoscenza presso l'AECID
- ♦ Laurea in Filosofia e Scienze dell'Educazione presso la UCM
- ♦ Specialista in Gestione della Conoscenza
- ♦ Esperta in Valutazione Educativa presso la OEI
- ♦ Esperta di Indicatori e Statistiche Educative presso l'UNED
- ♦ Esperta in Cooperazione per lo Sviluppo in Ambito Educativo presso l'Università di Barcellona

Direzione



Dott.ssa Romero Mateos, María del Pilar

- ♦ Docente di corsi di aggiornamento per l'occupazione
- ♦ Agente per la Parità di Genere
- ♦ Autrice e collaboratrice di progetti Educativi in Abile Educativa
- ♦ Coautrice del libro 'Principeso cara de beso'
- ♦ Esperta Universitaria in Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo

Personale docente

Dott. Cano Corcuera, Carlos

- ♦ Specialista in Pianificazione e Gestione di Interventi di Cooperazione allo Sviluppo
- ♦ Coordinatore Generale della Cooperazione Spagnola nella Repubblica Dominicana
- ♦ Coordinatore Generale della Cooperazione Spagnola in Messico
- ♦ Laurea in Biologia con specializzazione in Zoologia e Laurea in Ecologia Animale
- ♦ Corsi di specializzazione nelle seguenti aree: Cooperazione Internazionale; Identificazione, Creazione e Monitoraggio di Progetti di Cooperazione; Aiuti Umanitari; Pari Opportunità; Negoziati Internazionali; Pianificazione con una prospettiva di genere; Gestione Orientata ai Risultati per lo Sviluppo; Focus sulla Disabilità nei Progetti di Cooperazione e Cooperazione Delegata dall'Unione Europea

Dott.ssa Flórez Gómez, Mercedes

- ♦ Specialista in Cooperazione internazionale in America Latina
- ♦ Direttrice della CFCE di Montevideo
- ♦ Laurea in Geografia e Storia presso l'Università Complutense di Madrid
- ♦ Titolo di Studio Avanzato in Cooperazione Sur
- ♦ Laurea in Azione Umanitaria presso l'Istituto di Studi sui Conflitti e l'Azione Umanitaria
- ♦ Master in Responsabilità Sociale Aziendale presso l'Università Pontificia di Salamanca
- ♦ Master in Informazione e Documentazione presso l'Università Antonio de Nebrija
- ♦ Specialista in Disuguaglianza, Cooperazione e Sviluppo presso l'Istituto Universitario di Sviluppo e Cooperazione dell'Università Complutense di Madrid
- ♦ Specialista in pianificazione e gestione di progetti di cooperazione allo Sviluppo in ambito Educativo, Scientifico e Culturale dell'OEI

Dott.ssa Córdoba Cristina

- ♦ Infermiera specialista in Cooperazione Internazionale
- ♦ Studi ed esperienza in progetti di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo
- ♦ Cofondatrice e partecipante al progetto PalSpain
- ♦ Fondatrice dell'Associazione giovanile APUMAK

Dott.ssa Sánchez Garrido, Araceli

- ♦ Vice Responsabile del Dipartimento di Cooperazione e Promozione Culturale della DRCC
- ♦ Responsabile dell'applicazione della Guida AECID per l'integrazione della diversità culturale
- ♦ Docente del Master in Gestione Culturale presso l'Università Carlos III di Madrid
- ♦ Laurea in Geografia e Storia, con specializzazione in Antropologia ed Etnologia dell'America presso l'Università Complutense di Madrid
- ♦ Membro della Facoltà di Curatori Museali del Museo de América di Madrid

Dott.ssa Ramos Rollon, Marisa

- ♦ Ricercatrice nelle politiche e nelle istituzioni pubbliche dell'America Latina e nei temi di governance democratica e di politiche di sviluppo
- ♦ Coordinatrice dell'area Governance Democratica nel programma Eurosocial+
- ♦ Docente di ruolo di Scienze politiche presso l'UCM
- ♦ Responsabile del settore Governance Democratica presso l'Agenzia Spagnola per la Cooperazione Internazionale
- ♦ Docente di ruolo di Scienze Politiche presso l'Università di Salamanca
- ♦ Consulente per la Cooperazione allo Sviluppo del Vice-Rettore per le Relazioni Internazionali e la Cooperazione dell'Università Complutense di Madrid
- ♦ Dottorato in Scienze Politiche presso l'Università Complutense di Madrid nel programma di America Latina
- ♦ Laurea in Scienze Politiche con specializzazione in Relazioni Internazionali e Studi Latinoamericani presso l'UCM





“

*Un'esperienza di specializzazione
unica e decisiva per crescere a
livello professionale”*

04

Struttura e contenuti

La struttura dei contenuti è stata ideata da una squadra di professionisti provenienti dai migliori centri educativi e dalle migliori università, consapevoli dell'importanza di una preparazione costante per svolgere il proprio lavoro e che si impegnano a impartire un insegnamento di qualità basato sulle nuove tecnologie educative.





“

Un programma molto completo, strutturato in unità didattiche ben sviluppate, orientato a un apprendimento efficace e compatibile con il tuo stile di vita professionale"

Modulo 1. Educazione allo sviluppo umano e sostenibile

- 1.1. Educazione allo Sviluppo Umano e Sostenibile
 - 1.1.1. Introduzione
 - 1.1.2. Crescita economica, sociale e sostenibile
 - 1.1.3. Sviluppo sostenibile, sostenibilità ed educazione
 - 1.1.4. Educazione sullo sviluppo sostenibile ed Educazione allo Sviluppo sostenibile
 - 1.1.4.1. Differenze principali
 - 1.1.4.2. Sostenibilità
 - 1.1.4.3. Sviluppo sostenibile
 - 1.1.5. Educazione allo Sviluppo Sostenibile
 - 1.1.6. Bibliografia
 - 1.2. Educazione allo Sviluppo e la sua evoluzione
 - 1.2.1. Introduzione
 - 1.2.2. Obiettivi dell'educazione allo Sviluppo
 - 1.2.2.1. Obiettivi delle attività di educazione allo sviluppo
 - 1.2.2.2. Finalità dell'educazione allo sviluppo
 - 1.2.3. Dimensioni di educazione allo sviluppo
 - 1.2.4. Storia dell'educazione allo sviluppo
 - 1.2.5. Riorientare l'istruzione
 - 1.2.6. Linee guida per lo sviluppo sostenibile
 - 1.2.7. Esercizi per introdurre il concetto di sviluppo sostenibile
 - 1.2.7.1. Prendi tutto oggi o tutti prendono sempre
 - 1.2.7.2. Prendi tutto oggi o tutti prendono sempre II
 - 1.2.7.3. Osservazioni sul gioco "Prendi tutto oggi o tutti prendono sempre" II
 - 1.2.8. Bibliografia
 - 1.3. Strategie di Intervento dell'Educazione allo Sviluppo
 - 1.3.1. Educazione formale, non formale e informale
 - 1.3.2. Riorientare l'istruzione
 - 1.3.3. Componenti dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile
 - 1.3.4. Linee guida per lo sviluppo sostenibile
 - 1.3.5. Problemi
 - 1.3.6. Quadro di riferimento per l'insegnamento o la discussione di tematiche ambientali
 - 1.3.7. Competenze
 - 1.3.8. Prospettive
 - 1.3.9. Bibliografia
- 1.4. Le sfide della educazione allo sviluppo nel mondo
 - 1.4.1. Introduzione
 - 1.4.2. Componente dell'educazione allo sviluppo
 - 1.4.2.1. Valori
 - 1.4.3. Sfide e ostacoli all'educazione allo sviluppo
 - 1.4.3.1. Sfide che l'educazione allo sviluppo deve affrontare
 - 1.4.4. Bibliografia
 - 1.5. Educazione, partecipazione e trasformazione sociale
 - 1.5.1. Introduzione
 - 1.5.1.1. L'amministrazione durante il cambiamento
 - 1.5.2. Processo per generare il cambiamento
 - 1.5.2.1. Decidere di agire
 - 1.5.2.2. Sostenere la decisione con una ragione
 - 1.5.2.3. Preparare una strategia di comunicazione per condividere la propria visione con gli stakeholder e la comunità
 - 1.5.2.4. Preparare gli obiettivi finali e intermedi
 - 1.5.2.5. Stabilire le responsabilità e i metodi per la valutazione del programma
 - 1.5.2.6. Rivedere e ripassare gli obiettivi finali e intermedi
 - 1.5.2.7. Premi e celebrazioni
 - 1.5.3. Esercizi per creare obiettivi di sostenibilità per la comunità grazie alla partecipazione pubblica
 - 1.5.3.1. Conoscere i vicini
 - 1.5.3.2. Creare consenso
 - 1.5.3.3. La comunità attraverso la lente della sostenibilità
 - 1.5.4. Bibliografia

- 1.6. Attori della educazione allo sviluppo
 - 1.6.1. Introduzione
 - 1.6.2. Attori: l'Amministrazione Generale dello Stato
 - 1.6.3. Attori: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione: Segreteria di Stato per la Cooperazione Internazionale e per l'Iberoamerica e i Caraibi (SECIPIC)
 - 1.6.4. Attori: Ministero dell'Istruzione e della scienza
 - 1.6.5. Altri ministeri
 - 1.6.6. Consiglio di cooperazione
 - 1.6.7. ONG
 - 1.6.8. Attori: Coordinamento delle Organizzazioni Non Governative per lo Sviluppo (CONGDE)
 - 1.6.9. Attori: Spazio Europeo
 - 1.6.10. Altri attori
 - 1.6.10.1. Mezzi di comunicazione
 - 1.6.10.2. Reti, associazioni e movimenti sociali
 - 1.6.11. Attori: università
 - 1.6.12. Bibliografia
- 1.7. Educazione allo Sviluppo in contesti formali, non formali e informali
 - 1.7.1. Riorientare l'istruzione esistente
 - 1.7.1.1. Aspetti da considerare
 - 1.7.1.2. L'educazione come grande speranza per un futuro sostenibile
 - 1.7.2. La storia della professoressa Mafalda
 - 1.7.2.1. Contesto
 - 1.7.2.2. Struttura
 - 1.7.2.3. Attributi della cittadinanza globale
 - 1.7.2.4. Raccomandazioni pratiche in base ad alcuni fattori determinanti
 - 1.7.3. Bibliografia
- 1.8. Strategia di educazione allo sviluppo comparativa della Cooperazione
 - 1.8.1. Introduzione
 - 1.8.2. Concetto di educazione non formale
 - 1.8.3. Attività di educazione allo sviluppo nell'educazione non formale
 - 1.8.4. Educazione informale
 - 1.8.5. Ambiti di educazione informale
 - 1.8.5.1. Mezzi di comunicazione
 - 1.8.5.2. Campagne di sensibilizzazione e incidenza politica
 - 1.8.5.3. Studi, ricerche e pubblicazioni
 - 1.8.5.4. Internet e social media
 - 1.8.6. Raccomandazioni
 - 1.8.7. Bibliografia
- 1.9. Educazione allo Sviluppo. Aree di azione secondo il piano regolatore di cooperazione
 - 1.9.1. Introduzione
 - 1.9.2. Strategia di educazione allo sviluppo del V° Piano Regolatore CE
 - 1.9.3. Obiettivi del piano regolatore EFA
 - 1.9.4. Strategia settoriale del piano regolatore EFA
 - 1.9.4.1. PAS
 - 1.9.4.2. Strategie
 - 1.9.5. Le linee strategiche di AECID per l'EFA
 - 1.9.6. Generare cittadinanza globale nelle reti sociali
 - 1.9.7. Bibliografia
- 1.10. Progetti di educazione allo sviluppo nel Mondo
 - 1.10.1. Introduzione
 - 1.10.2. Economia sociale "Zafra Local" della ONG movimento páramo, cooperazione e sviluppo
 - 1.10.2.1. Su cosa si basa questo progetto?
 - 1.10.2.2. Obiettivi del progetto
 - 1.10.2.3. La moneta locale al centro del progetto
 - 1.10.2.4. Esempi in Spagna
 - 1.10.2.5. Esempi in Europa
 - 1.10.2.6. Due formati
 - 1.10.2.7. Moneta per sostenere il commercio locale
 - 1.10.2.8. Moneta per contribuire al consumo locale
 - 1.10.2.9. Moneta solidale
 - 1.10.2.10. Moneta della fiera
 - 1.10.2.11. Processo partecipativo
 - 1.10.3. Bibliografia

Modulo 2. Diritti Umani e Diritto Internazionale Umanitario (DIU)

- 2.1. Diritti umani e Diritto Internazionale Umanitario
 - 2.1.1. Introduzione
 - 2.1.2. Concetto e definizione di Diritti Umani
 - 2.1.3. Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
 - 2.1.3.1. Che cos'è la dichiarazione universale dei Diritti Umani?
 - 2.1.3.2. Autori della dichiarazione universale dei Diritti Umani
 - 2.1.3.3. Preambolo della dichiarazione universale dei Diritti Umani
 - 2.1.3.4. Articoli della dichiarazione universale dei Diritti Umani
 - 2.1.4. Bibliografia
- 2.2. Diritto Internazionale Umanitario (DIU)
 - 2.2.1. Che cos'è il Diritto Internazionale Umanitario? (DIU)
 - 2.2.2. Rami del DIU
 - 2.2.3. Convenzione di Ginevra e regole fondamentali alla base di tali convenzioni
 - 2.2.4. Ambito di applicazione del diritto internazionale umanitario
 - 2.2.4.1. Divieti e restrizioni generali su alcuni metodi e mezzi bellici
 - 2.2.4.2. Divieti e restrizioni specifici
 - 2.2.5. Quando si applica il DIU?
 - 2.2.6. Chi protegge il DIU e come?
 - 2.2.7. Bibliografia
- 2.3. L'ONU e i Diritti Umani
 - 2.3.1. L'ONU. Nazioni Unite
 - 2.3.1.1. Che cos'è?
 - 2.3.1.2. Storia dell'Organizzazione delle Nazioni Unite
 - 2.3.1.3. ONU e Diritti Umani
 - 2.3.2. In che modo le Nazioni Unite promuovono e proteggono i Diritti Umani?
 - 2.3.2.1. Alto commissario per i Diritti Umani
 - 2.3.2.2. Consiglio per i Diritti Umani
 - 2.3.2.3. UNGD-HRM
 - 2.3.2.4. Consiglieri speciali per la Prevenzione del Genocidio e la Responsabilità di Protezione
 - 2.3.3. Conclusioni
 - 2.3.4. Bibliografia
- 2.4. Strumenti delle Nazioni Unite per la tutela dei Diritti Umani
 - 2.4.1. Introduzione
 - 2.4.2. Strumenti giuridici che assistono le Nazioni Unite nella tutela dei Diritti Umani
 - 2.4.2.1. Carta Internazionale dei Diritti Umani
 - 2.4.2.2. Democrazia
 - 2.4.2.3. Altri organismi delle Nazioni Unite incaricati di tutelare i Diritti Umani
 - 2.4.3. Diversi organismi che si occupano di varie questioni
 - 2.4.4. Segretario generale
 - 2.4.5. Operazioni di pace delle Nazioni Unite
 - 2.4.6. Commissione sullo Stato Giuridico e Sociale Delle Donne
 - 2.4.7. Bibliografia
- 2.5. Il Diritto Internazionale dei Diritti Umani
 - 2.5.1. Introduzione
 - 2.5.2. Cos'è il Diritto Internazionale dei Diritti Umani?
 - 2.5.2.1. Caratteristiche del Diritto Internazionale dei Diritti Umani
 - 2.5.3. Principali differenze tra il Diritto Internazionale Umanitario e il Diritto Internazionale dei Diritti Umani
 - 2.5.4. Crimini contro l'umanità
 - 2.5.4.1. Crimini contro l'umanità nel corso della storia
 - 2.5.5. Bibliografia
- 2.6. Organizzazioni non governative e Diritti Umani
 - 2.6.1. Introduzione
 - 2.6.1.1. Che cos'è un'ONG?
 - 2.6.2. ONG e Diritti Umani
 - 2.6.3. Categorie di ONG per i Diritti Umani
 - 2.6.4. Caratteristiche principali delle ONG per i Diritti Umani
 - 2.6.5. Bibliografia



- 2.7. Violazione di Diritti Umani nel mondo
 - 2.7.1. Introduzione
 - 2.7.2. Casi di violazione dei Diritti Umani per articolo
 - 2.7.2.1. Articolo 3: diritto di vivere in libertà
 - 2.7.2.2. Articolo 4: nessuna schiavitù
 - 2.7.2.3. Articolo 5: nessuna tortura
 - 2.7.2.4. Articolo 13: libertà di movimento
 - 2.7.2.5. Articolo 18: libertà di pensiero
 - 2.7.2.6. Articolo 19: libertà di espressione
 - 2.7.2.7. Articolo 21: diritto alla democrazia
 - 2.7.3. Bibliografia
- 2.8. Diritti Umani Ambientali
 - 2.8.1. La tutela dell'ambiente come diritto umano
 - 2.8.2. L'ambiente ha dei diritti?
 - 2.8.3. Gli sviluppi dei Diritti Umani nei casi senza diritti
 - 2.8.4. Diritti della natura. Evoluzione
 - 2.8.4.1. Dichiarazione di Intenti. Relatore speciale
 - 2.8.5. Diritto ambientale
 - 2.8.5.1. UNEP. Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente
 - 2.8.6. Bibliografia
- 2.9. ONG per i diritti umani
 - 2.9.1. Introduzione
 - 2.9.2. Lista di ONG che lavorano per i Diritti Umani
 - 2.9.2.1. 1 chilo di aiuti
 - 2.9.2.2. B. Soleil d'Afrique
 - 2.9.2.3. Aasara
 - 2.9.2.4. Azione Andina
 - 2.9.2.5. Azione Globale Solidaria
 - 2.9.2.6. Azione Verapaz
 - 2.9.2.7. ADANE. Amics per al Desenvolupament a l'Àfrica Negra
 - 2.9.3. Bibliografia

05

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH lo psicologo sperimenta un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



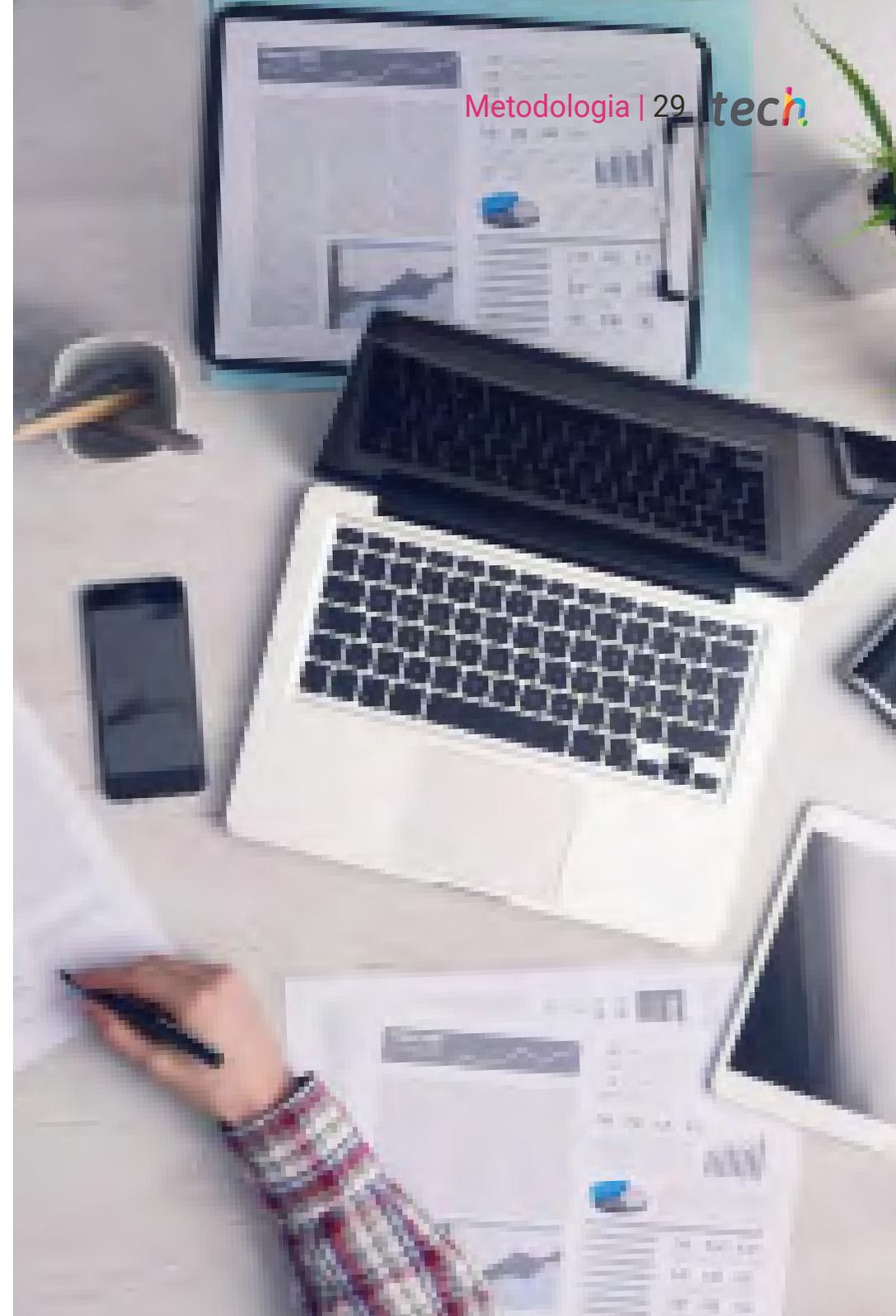
Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale dello psicologo.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono allo psicologo di integrarsi meglio nella pratica clinica.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Lo specialista imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre più di 150.000 psicologi con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni cliniche. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del nostro sistema di apprendimento è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Ultime tecniche e procedure su video

TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi e all'avanguardia della psicologia attuale. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

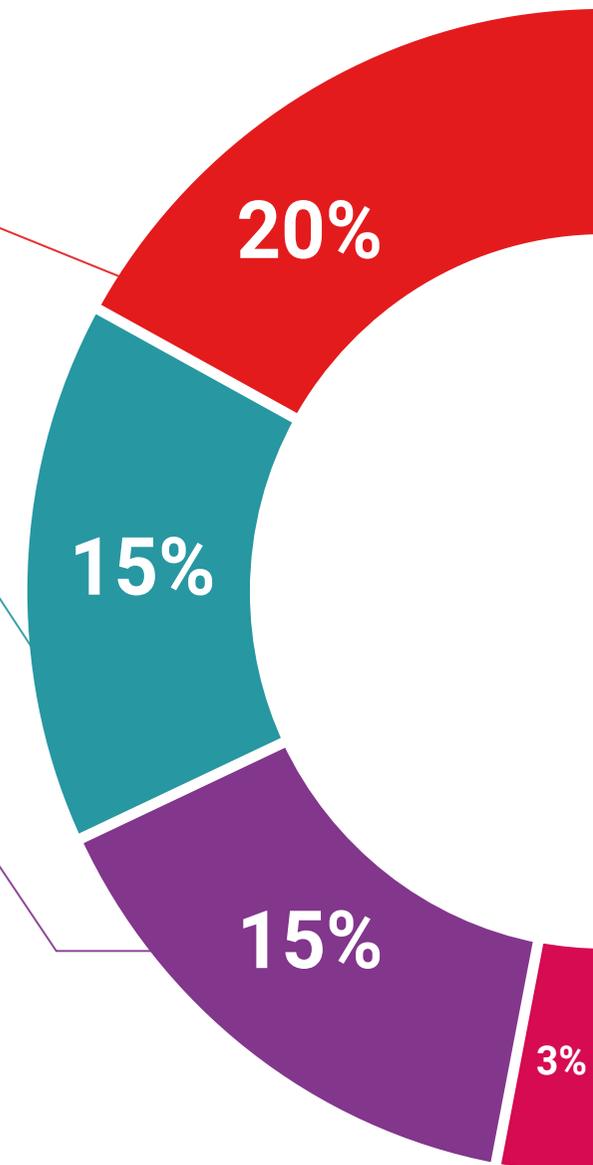
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

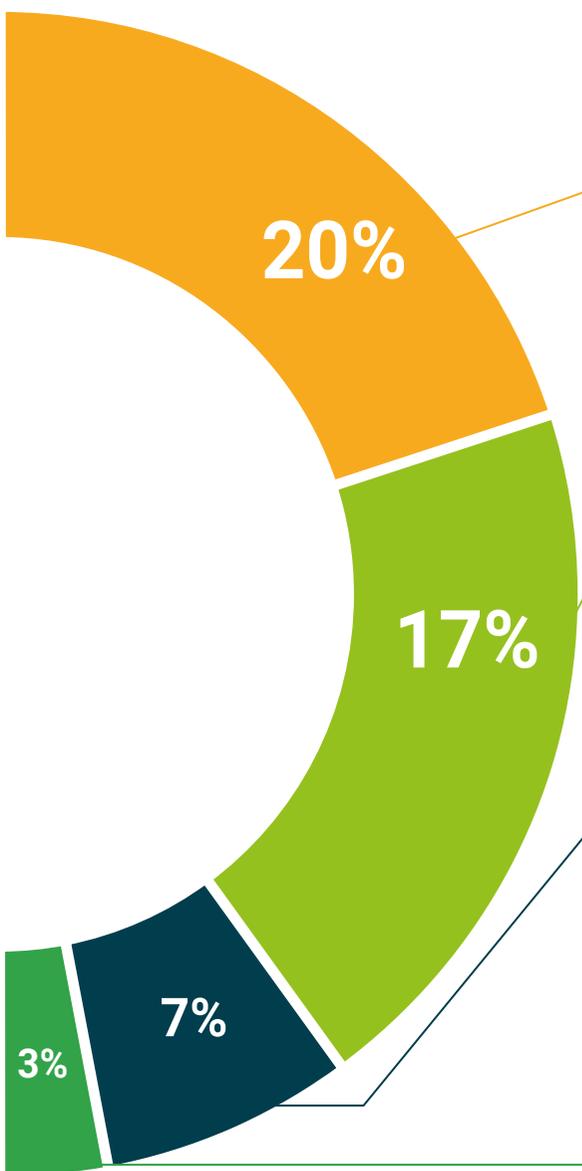
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Lecture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



06

Titolo

Il Corso Universitario in Strategie di Intervento nell'Educazione allo Sviluppo garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Corso Universitario rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

Questo **Corso Universitario in Strategie di Intervento nell'Educazione allo Sviluppo** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Corso Universitario** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Corso Universitario, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Corso Universitario in Strategie di Intervento nell'Educazione allo Sviluppo**
N° Ore Ufficiali: **300 o.**



*Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata in
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingu

tech università
tecnologica

Corso Universitario
Strategie di Intervento
nell'Educazione allo Sviluppo

- » Modalità: Online
- » Durata: 12 settimane
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: Online

Corso Universitario

Strategie di Intervento dell'Educazione allo Sviluppo

